



ORIGINALE

Mod\_fdg\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA DIREZIONE GENERALE – AREA  
RISORSE UMANE

SERVIZIO: DISCIPLINA, PREROGATIVE E RELAZIONI SINDACALI

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 466 del 18/09/2025

DGC: 524 del 17/09/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 06

del 16/09/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **445**

**OGGETTO:** Linee di indirizzo per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2025 e per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente.

Il giorno 25/09/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA, su proposta del Sindaco,****Premesso che:**

- l'art. 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019/2021, firmato il 16/11/2022, detta le nuove regole da applicare a partire dall'anno 2023 per la costituzione del fondo risorse decentrate nel quale confluiscono:
  - risorse stabili, che hanno caratteristica di certezza, stabilità e continuità;
  - risorse variabili, che hanno caratteristica di eventualità e variabilità;
- l'art. 80 dello stesso contratto disciplina l'utilizzo delle risorse confluite nel suddetto Fondo;
- con deliberazione di C.C. n. 5 del 29.01.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, Sezione Strategica e Sezione Operativa, oggetto di successive modifiche;
- con DGC n. 69 del 04/03/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, come da ultimo modificato con DGC n. 293 del 26/06/2025;

**dato atto** che la quantificazione delle risorse decentrate costituisce prerogativa dell'amministrazione e non è oggetto di confronto o contrattazione, ma di mera informazione alle OOSS;

**richiamata** la seguente normativa:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle Pubbliche Amministrazioni non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 (legge di bilancio 2014) che prolunga il termine di cui sopra al 31/12/2014 e aggiunge al suddetto articolo il seguente periodo: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."* con cui le riduzioni operate nel quadriennio 2011/2014 sono consolidate a carico dei fondi dal 2015 in poi con una riduzione permanente;
- l'art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 che prevede che *"... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*;
- l'art. 23, co. 2, d.lgs. 75/2017 che prevede che *"... al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando nel contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."*;
- l'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 secondo cui la disposizione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 non si applica agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in

vigore del limite, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie destinate alla contrattazione;

**visto** l'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 (decreto Crescita) che nell'ultimo periodo così recita: "... Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.";

**vista** la circolare ministeriale n. 1374 del 08/06/2020 che, riguardo all'applicazione della norma di cui sopra, specifica che l'incremento o la riduzione del limite - finalizzata ad assicurare l'invarianza del valore medio pro-capite del trattamento accessorio 2018 - si attua sempre nel limite del trattamento accessorio del 2016, che è fatto salvo anche qualora il personale in servizio diventi inferiore al numero rilevato al 31/12/2018;

**richiamati, altresì:**

- l'art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001 testualmente recita: "1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: ..... b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione ...";
- l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto delle disposizioni relative all'erogazione dei trattamenti economici accessori e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascun ente;
- l'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti;
- il CCNL del personale dei livelli del comparto Funzioni locali 2019 - 2021, stipulato in data 16.11.2022, disciplina al Titolo II, Capo I, il sistema delle relazioni sindacali quale strumento per costruire relazioni stabili tra enti e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, le quali si articolano nei modelli relazionali di partecipazione (informazione, confronto, organismi paritetici di partecipazione) e contrattazione integrativa;

**vista** la deliberazione G.C. n. 644 del 24/12/2019 con cui, a chiusura del procedimento aperto a seguito dell'ispezione condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica presso il Comune di Napoli nell'anno 2012, come comunicato dalla stessa Ragioneria Generale dello Stato con nota PG n. 653404 del 30/07/2019, si è proceduto alla rideterminazione del fondo delle risorse decentrate per il periodo 2007/2018; nella suddetta deliberazione è stato rideterminato anche il valore del fondo per l'anno 2016 che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, costituisce il limite per i fondi degli anni successivi;

**considerato** che con la sopra citata deliberazione G.C. n. 644 del 24/12/2019 sono state quantificate in € 120.164.169,62 le risorse complessivamente stanziare in eccesso nel periodo 2007/2018 da recuperare a partire dall'anno 2019 e con la successiva deliberazione G.C. n. 471/2020 (atto di costituzione del fondo 2020) è stata stabilita l'adesione anche al rilievo n. 18 della relazione dell'Ispettorato della RGS (risorse da destinare solo alle alte professionalità) in conseguenza del quale l'importo da recuperare si è incrementato di ulteriori 2.887.939,60 per complessivi € **123.052.109,22** di cui:

- € 2.724.729,00 quale restante parte delle risorse stanziare in eccesso nel fondo dell'anno 2012 da recuperare secondo il piano decennale disposto nella deliberazione G.C. n. 515/2013 con una rata annua di € 681.182,25, fino all'anno 2022;
- € 120.327.380,22 quale importo da recuperare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014, mediante graduale riassorbimento a carico delle risorse dei fondi degli anni dal 2019 a seguire: considerato l'ingente ammontare dell'importo e il conseguente impatto sulla gestione del salario accessorio, la quota da recuperare annualmente è stata fissata al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (risorse stanziare al netto degli impieghi fissi) fino all'integrale recupero;

**dato atto**, altresì, che tenendo conto dei recuperi già operati all'atto della costituzione dei fondi 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 – dettagliatamente riportati nella tabella sottostante – resta ancora da recuperare l'importo di **€ 70.810.652,22** complessivi;

	<b>Recupero risorse stanziare in eccesso anni 2007/2018 (senza il 2012)</b>	<b>Recupero risorse stanziare in eccesso anno 2012</b>
<b>Importi da recuperare</b>	<b>120.327.380,22</b>	<b>2.724.729,00</b>
Recupero anno 2019	- 5.108.711,30	- 681.182,25
Recupero anno 2020	- 6.798.273,13	- 681.182,25
Recupero anno 2021	- 8.150.322,01	- 681.182,25
Recupero anno 2022	- 10.287.976,31	- 681.182,25
Recupero anno 2023	- 10.808.235,39	0,00
Recupero anno 2024	-8.363.209,86	0,00
<b>Restano da recuperare</b>	<b>70.810.652,22</b>	<b>0,0</b>

**ritenuto** opportuno che, in considerazione della condizione economico finanziaria dell'ente - che è in riequilibrio pluriennale e che tuttora è chiamato ad applicare quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del DL n. 16/2016, per procedere al recupero delle risorse stanziare in eccesso negli anni dal 2007 al 2018 - la Giunta Comunale fornisca indirizzi circa la formale costituzione del fondo delle risorse decentrate con atto che sarà adottato dagli uffici preposti;

**atteso** che rientra nelle prerogative della Giunta comunale formulare indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alle finalità che l'amministrazione intende perseguire nella trattativa negoziale;

**dato atto:**

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 291 del 06/09/2023 è stata costituita la delegazione di parte datoriale per la contrattazione decentrata integrativa del personale del comparto per la rappresentanza dell'Ente al tavolo negoziale, composta da:
  - Dirigente del Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali, con funzioni di Presidente;
  - Responsabile dell'Area Direzione Generale;
  - Dirigente del Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane;
  - Responsabile dell'Area Avvocatura;
  - Responsabile dell'Area Ragioneria;
- che la delegazione sindacale sarà costituita dalla RSU aziendale e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL per il triennio 2019 - 2021 del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 (FP- CGIL; CISL FP; UIL FPL; CSA Regioni Autonomie Locali), nel rispetto dell'art. 7 dello stesso CCNL;

**precisato che:**

- i componenti della delegazione trattante di parte datoriale esercitano una funzione tipica caratterizzata da discrezionalità tecnica, in quanto agiscono nei limiti di indirizzi, fini ed obiettivi disposti dal competente organo politico;

- spetta, pertanto, all'organo di governo formulare le direttive datoriali sugli orientamenti della contrattazione decentrata integrativa, aventi come esclusiva finalità quella di orientare l'attività negoziale della parte pubblica verso precisi obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

**ritenuto che:**

- occorre procedere con immediatezza all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione dell'accordo per la destinazione delle risorse del fondo 2025 per il personale non dirigente;
- è necessario fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica indirizzi generali da perseguire al fine di attuare un percorso di valorizzazione delle professionalità e delle competenze del personale del Comune di Napoli e di complessivo miglioramento dei servizi, attraverso l'attivazione degli istituti contrattuali previsti, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali come disciplinato dal CCNL del 16/11/2022;

**atteso che** la sottoscrizione definitiva dell'accordo potrà avvenire solo a seguito della formale autorizzazione alla stipula da parte della Giunta Comunale, previa verifica dell'organo di revisione in ordine alla compatibilità dei relativi costi;

**visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs n.118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i CCNL del comparto di riferimento;
- gli artt. 1339 e 1419 del Codice Civile;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore generale, dal Dirigente dell'Area Risorse Umane e dal Dirigente del servizio Disciplina, prerogative e relazioni sindacali sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono*

**Il Dirigente del Servizio Disciplina,  
Prerogative e Relazioni Sindacali**

**Veronica Velleca**

**Il Dirigente dell'Area Risorse Umane**

**Caterina Iorio**

**Il Direttore Generale  
Pasquale Granata**

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

- formulare i seguenti indirizzi agli uffici per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025:
  - la parte stabile del fondo deve essere determinata verificando anche la presenza delle condizioni richieste dalla legge per l'eventuale incremento di risorse connesso ad un prevedibile incremento stabile della consistenza del personale (tenendo conto delle istruzioni operative dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.

179877 del 01/09/2020). Qualora vi siano le condizioni, l'incremento atteso è soggetto a verifica a consuntivo, con eventuale correzione;

- la parte variabile del fondo deve essere costituita tenendo conto che:
    - il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale e che conseguentemente, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 9, del D.Lgs n. 267/2000, non può stanziare nel fondo le risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. c) né le risorse di cui all'art. 79, comma 3;
    - non si ritiene proficuo incrementare le risorse ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b) che sono risorse sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;
    - ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL 2019/2021, l'importo delle risorse di natura fissa definitivamente non attribuite o non utilizzate, quantificate al netto di quelle derivanti da riduzioni per malattia ex art. 71 della L. n. 133/2008 e al netto di quote da accantonare per far fronte agli aumenti derivanti dall'applicazione di futuri contratti collettivi, sono rese disponibili negli anni successivi a titolo di risorse variabili. Con diversa deliberazione di Giunta Comunale è operata una variazione all'annualità 2025 del bilancio 2025/2027 finalizzata all'applicazione di una quota delle risorse non spese dei fondi 2022/2024 pari a € 6.000.000,00 oltre oneri e irap, da far confluire nella parte variabile del fondo 2025;
  - la determinazione dell'importo complessivo del trattamento accessorio che è soggetto al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017 avviene con riferimento al fondo risorse decentrate, alle risorse per le *elevate qualificazioni*, al fondo dello straordinario, al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e al trattamento accessorio del segretario generale;
  - si conferma la scelta fatta dall'Ente fin dalla costituzione del fondo 2011 di individuare negli incentivi per le progettazioni, nei compensi per gli avvocati dell'ente e nelle risorse non utilizzate negli anni precedenti le uniche risorse non soggette alla verifica del limite al trattamento accessorio. Tale posizione era stata già confermata nella deliberazione G.C. n. 644 del 24/12/2019 di rideterminazione dei fondi dal 2007 al 2018;
  - si conferma che, considerato l'ingente ammontare dell'importo da recuperare mediante graduale riassorbimento a carico delle risorse dei fondi e valutato il conseguente impatto sulla gestione del salario accessorio, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014, al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa dell'ente, la quota annuale di recupero è fissata in un importo pari al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (risorse stanziare al netto degli impieghi fissi), con corrispondente incremento del numero delle annualità fino all'integrale recupero (come da piano di recupero approvato dal Collegio dei Revisori dei conti – PG n. 139387 del 14/02/2020);
- 2) formulare i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica ai fini della stipula dell'accordo per la destinazione delle risorse del fondo relativo all'anno 2025 per il personale non dirigenziale, nel rispetto dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili
- dare continuità all'applicazione del Contratto Integrativo del personale del Comparto 2024/2026 sottoscritto in data 4.12.2024, apportando, laddove necessario, le opportune modifiche e/o integrazioni, che intercettino le criticità applicative riscontrate nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi alla città e del benessere organizzativo del personale;
  - orientare le politiche di incentivazione del personale alla valorizzazione del merito e delle professionalità ed al riconoscimento dei risultati, definendo coerenti criteri di riparto del Fondo delle risorse decentrate;
  - definire l'utilizzo del Fondo, al netto delle risorse necessarie per erogare i trattamenti economici di parte stabile, nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti;

- destinare una quota rilevante e significativa delle risorse disponibili all'istituto della performance, quale primario strumento premiante di politica gestionale del personale, in stretta correlazione tra risorse disponibili e concreto raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel PIAO, per promuovere miglioramenti in termini di efficienza e qualità dei servizi resi alla città, anche attraverso l'implementazione ed attuazione di specifici progetti;
- valutare la possibilità di destinare una quota percentuale del fondo alle progressioni economiche all'interno delle aree (differenziali stipendiali), nel limite massimo del 50% degli aventi diritto, quale strumento di valorizzazione del merito;
- potenziare gli istituti contrattuali diretti a promuovere una maggiore responsabilizzazione e un più efficace coinvolgimento del personale nel perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente, con particolare riferimento a quello impegnato in attività di front office e di contatto con particolari categorie di utenti;
- verificare che i criteri di attribuzione del salario accessorio rispecchino e soddisfino la reale situazione e necessità dell'Ente;
- avviare una verifica sulla possibilità di promuovere piani di welfare integrativo finalizzato al potenziamento delle misure e degli interventi per il benessere organizzativo, con utilizzo di risorse contrattuali nei limiti e vincoli dettati dall'attuale disciplina normativa e contrattuale del relativo Fondo Risorse Decentrate;
- di dare ampio mandato alla delegazione trattante di Parte Pubblica ad avviare la sessione negoziale per la contrattazione decentrata 2025 dell'area non dirigenziale, nel pieno rispetto del vigente assetto di relazioni sindacali, perseguendo il raggiungimento di un accordo che contempli misure in linea con gli indirizzi generali impartiti;
- di disporre che alle sedute della delegazione trattante per il personale non dirigenziale potrà partecipare la dirigenza dell'Ente, ad integrazione della delegazione di parte datoriale, su disposizione del Presidente della delegazione trattante, in funzione della specificità della materia trattata;
- di dare atto che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite, e che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità agli indirizzi precedentemente definiti, ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione.

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Cingone

**Il Sindaco**  
**Gaetano Manfredi**

**Il Direttore Generale**  
**Pasquale Granata**

**Il Dirigente dell'Area Risorse Umane**  
**Caterina Iorio**

**Il Dirigente del servizio Disciplina,  
Prerogative e Relazioni Sindacali**  
**Veronica Velleca**



8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 06 DEL 16/09/2025, AVENTE AD OGGETTO:

**Linee di indirizzo per la costituzione del Fondo risorse decentrate Anno 2025 e per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente.**

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane e il Dirigente del Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

**Il Dirigente del Servizio Disciplina,  
Prerogative e Relazioni Sindacali**  
*Veronica Velasco*

**Il Dirigente dell'Area Risorse Umane**  
*Caterina Iorio*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 11/09/2025,..... e protocollata con il n. 1029/2025/524...;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
..... *V.f.a.* .....  
.....  
.....

Addì, 18/9/2025

IL RAGIONIERE GENERALE  
*Clelia*





*Area Ragioneria*

*Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto: Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000. Proposta di delibera prot. n. 6 del 16.09.2025 DGC/2025/524 del 17.09.2025  
Direzione Generale – Area Risorse Umane – Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali.**

La proposta in esame formula gli indirizzi, così come riportati, per la costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2025 per la parte stabile e la variabile, sulla base delle disposizioni della normativa in materia e dell'art. 79 e 80 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali relativo al triennio 2019/2021.

Tra gli indirizzi formulati, si conferma, tra l'altro, atteso il rilevante importo da recuperare inerente le risorse in eccesso nel periodo 2007/2018 quantificate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 644/219, a seguito della chiusura del procedimento aperto a seguito dell'ispezione condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica presso il Comune di Napoli nell'anno 2012, la quota annuale da recuperare ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 16/2014, quantificata nella misura del 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (risorse stanziati al netto degli impieghi fissi).

Visto il parere di regolarità tecnica dei dirigenti proponenti che si esprime nei termini di “favorevole”.

Tanto premesso, si rappresenta che l'ammontare della parte stabile e variabile dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027, per l'annualità 2025, rappresentando che i relativi importi saranno oggetto di verifica di regolarità contabile in sede di determinazione dirigenziale di costituzione Fondo Risorse decentrate per l'anno 2025.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 17.09.2025

Il Ragioniere Generale

dott.ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 16/09/2025  
SERVIZIO DISCIPLINA, PREROGATIVE E RELAZIONI SINDACALI  
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 18/09/2025  
**SG 466 LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025  
E PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE.**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame si formulano indirizzi agli uffici per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 e indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica ai fini della stipula dell'accordo per la destinazione delle risorse del fondo relativo all'anno 2025 per il personale del Comparto, nel rispetto dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La quantificazione delle risorse decentrate costituisce prerogativa dell'amministrazione e non è oggetto di confronto o contrattazione, ma di mera informazione alle OOSS. Rientra nelle prerogative della Giunta comunale formulare indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alle finalità che l'amministrazione intende perseguire nella trattativa negoziale. Occorre procedere con immediatezza all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione dell'accordo per la destinazione delle risorse del fondo 2025 per il personale del Comparto; è necessario fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica indirizzi generali da perseguire al fine di attuare un percorso di valorizzazione delle professionalità e delle competenze del personale del Comune di Napoli e di complessivo miglioramento dei servizi, attraverso l'attivazione degli istituti contrattuali previsti, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali come disciplinato dal CCNL del 16/11/2022. La sottoscrizione definitiva dell'accordo potrà avvenire solo a seguito della formale autorizzazione alla stipula da parte della Giunta comunale, previa verifica dell'organo di revisione in ordine alla compatibilità dei relativi costi.

Tra gli indirizzi dettati alla delegazione Trattante di parte Pubblica si evidenzia l'invito a *“destinare una quota rilevante e significativa delle risorse disponibili all'istituto della performance, quale primario strumento premiante di politica gestionale del personale, in stretta correlazione tra risorse disponibili e concreto raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel PLAO”*, l'invito a *“valutare la possibilità di destinare una quota percentuale del fondo alle progressioni economiche all'interno delle aree (differenziali stipendiali), nel limite massimo del 50% degli aventi diritto, quale strumento di valorizzazione del merito”* e *“avviare una verifica sulla possibilità di promuovere piani di welfare integrativo finalizzato al potenziamento delle misure e degli interventi per il benessere organizzativo, con utilizzo di risorse contrattuali nei limiti e vincoli dettati dall'attuale disciplina normativa e contrattuale del relativo Fondo Risorse Decentrate”*.

Nel deliberato si delineano indirizzi anche per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025, in particolare si conferma la scelta compiuta dall'Ente, fin dalla costituzione del fondo 2011, di individuare negli incentivi per le progettazioni, nei compensi per gli avvocati dell'ente e nelle risorse non utilizzate negli anni precedenti le uniche risorse non soggette alla verifica del limite al trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017. Si conferma, altresì, che, considerato l'ingente ammontare dell'importo da recuperare mediante graduale riassorbimento a carico delle risorse dei fondi (€ 70.810.652,22 complessivi) e valutato il conseguente impatto sulla gestione del salario accessorio, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014, al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa dell'ente, la quota annuale di recupero è fissata in un importo pari al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (risorse stanziare al netto degli impieghi fissi), con corrispondente incremento del numero delle annualità fino all'integrale recupero.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria Generale evidenzia che l'ammontare della parte stabile e di quella variabile dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati nel bilancio di previsione 2025/2027, per l'annualità A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario Diego Giannino

Il dirigente vicario, Francesco Tanda

2025, rappresentando che i relativi importi saranno oggetto di verifica di regolarità contabile in sede di determinazione dirigenziale di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025.

#### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022

Art. 7 che al comma 4 elenca le materie che sono oggetto di contrattazione decentrata integrativa.

Art. 8 che al comma 7 recita: “[...] Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall’organo di controllo competente ai sensi dell’art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l’ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l’organo di governo competente dell’ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto [...]”.

Art. 8 che al comma 8 recita: “I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna ente, dei successivi contratti collettivi integrativi”.

Art. 40 bis del Dlgs. 165/2001, rubricato “Controlli in materia di contrattazione integrativa” che all’ultimo comma recita: “In caso di mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo [...] è fatto divieto alle amministrazioni di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa. Gli organi di controllo previsti dal comma 1 vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni del presente articolo”.

#### • CONSIDERAZIONI FINALI

Si evidenzia che spetta alle amministrazioni la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata, materia non oggetto di contrattazione o confronto con le organizzazioni sindacali, bensì di mera informazione preventiva. Il fondo è costituito dal dirigente competente, mentre spetta alla Giunta comunale l’inserimento delle risorse di parte variabile nonché, dopo l’entrata in vigore dell’articolo 14, comma 1 bis, di quelle di parte stabile e delle risorse destinate al finanziamento del salario accessorio delle elevate qualificazioni.

Dall’art. 80 comma 1, ultimo periodo, del CCNL 16.11.2022, ai sensi del quale “Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all’art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile”, discende che le risorse di parte stabile non interamente utilizzate sono rese disponibili, a titolo di risorse variabili, nell’anno successivo a quello in cui si è determinato il mancato utilizzo, o in quelli susseguenti. Al riguardo va precisato che anche nel caso in cui le risorse siano utilizzate in anni successivi, le stesse conservano la natura di risorse “una tantum” utilizzabili per un solo anno (Parere Aran 35083 del 9 luglio 2025).

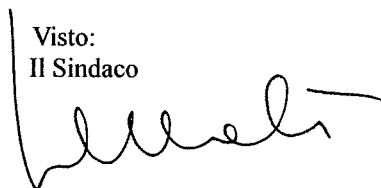
Ricordato che attiene alla dirigenza, nell’ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell’art. 107 del TUEL, l’adozione degli atti da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, di economicità ed imparzialità dell’azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 24/09/2025  
10:54  
Certificato:  
24120012507811220643  
7102012504150009  
Valido dal 09/06/2024 al  
09/06/2027  
ANUBIFEC EU Qualified  
Certificate CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario Diego Giannino  
Il dirigente vicario, Francesco Tanda

Deliberazione di G. C. n. 445 del 25/09/2025 composta da n. 12... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 29/9/2025..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....